

UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Sede legale: Via XXV Aprile, 10 - 50068 Rufina (FI)
tel: 055 839661 - fax. 055 8396634
Codice Fiscale/Partita IVA: 06096360489
PEC: uc-valdarno e valdisieve@postacert.toscana.it

VERBALE N. 3 DEL 24.7.2020

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25 del 20 dicembre 2019, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2020-2022 ed il DUP;

Dato atto che, in ordine all'assestamento generale", l'art.175, comma 8, del TUEL, stabilisce come al fine di assicurare il mantenimento del pareggio finanziario (in termini di competenza e di cassa) "entro il 31 luglio di ciascun anno" l'organo consiliare provvede, ove necessario alla eventuale variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva di competenza ed il fondo di cassa, nonché gli altri fondi e accantonamenti;

Considerato che l'art. 193 del TUEL al comma 2 dispone come:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui."*

Richiamato l'art. 106, comma 3-bis del DL 34/2020, nel testo coordinato dalla di conversione n. 77 del 17 luglio 2020 che "in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n.27 le parole «31 luglio» sono sostituite dalle seguenti: «30settembre», la parola «contestuale» ' soppressa e sono aggiunte infine le seguenti parole: «e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30settembre 2020»;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Unionale n. 6 del 22 luglio 2020, avente ad oggetto "Variazione di assestamento generale";

Vista la relazione tecnica del responsabile del servizio finanziario;

Preso atto che sulla base delle attestazioni pervenute dal servizio finanziario non risultano debiti fuori bilancio né la presenza di segnalazioni di situazioni di squilibrio;

Considerata la insussistenza di iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione e/o accantonato nel risultato di amministrazione e/o degli altri fondi e accantonamenti;

Considerato che le variazioni relative alle entrate e alle spese sono giustificate dalla necessità di adeguare gli stanziamenti alle situazioni dell'andamento della gestione anche in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso;

Verificato, che a seguito di dette variazioni non si altera l'equilibrio finanziario del Bilancio, pertanto visto l'art.239 del T.U.E.L.,

ESPRIME

Parere favorevole alle variazioni di assestamento generale proposta di seguito sinteticamente riportata:

- Minori entrate	€ 0,00
- Maggiori entrate	€ 204.379,10
- Totale	€ 204.379,10
-	
- Minori spese	€ 41.836,61
- Maggiori spese	€ 246.215,71
- Totale	€ 204.379,10

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Andrea Gori

